



*Ministero della cultura*

Alessandria, (data del protocollo informatico)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

*A.*

Consorzio Irriguo di II grado  
"Alessandrino Orientale e Scrivia"  
C.so Alessandria 62  
15057 - TORTONA (AL)

PEC: [consorzioirriguodisecondogrado.aos@pec.it](mailto:consorzioirriguodisecondogrado.aos@pec.it)

*e.p.c.:*

Consorzio Irriguo di I Grado  
"Bassa Val Curone"  
P.zza San Tommaso,1  
15050 - CASTELLAR GUIDOBONO (AL)  
PEC: [consorzioirriguobvc@legalmail.it](mailto:consorzioirriguobvc@legalmail.it)

*Oggetto:* Risposta al foglio prot. n. 1/2023 del 18/01/2023

AMBITO E SETTORE: Tutela archeologica

DESCRIZIONE: **VOLPEGLINO (AL) - CASALNOCETO (AL) - VOLPEDO (AL)**  
*Progetto irriguo strategico – L.R. 21/99 – Opportunità per la valorizzazione del Sistema Irriguo-Intervento A - Area Sinistra e Destra Torrente Curone – ambito Consorzio irriguo "Bassa Val Curone" localizzato nei Comuni di Volpeglino, Casalnoceto e Volpedo (AL), presentato dal Consorzio di Irrigazione Alessandrino Orientale Scrivia*  
Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali *ante operam* contenute nel provvedimento di valutazione di impatto ambientale (Art. 28 del d. lgs. 152/2006.)  
Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Bacino Brenasia. Approvazione del nuovo piano di sondaggi e della relazione preliminare dei sondaggi archeologici preventivi (fase I)

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 18/01/2023  
protocollo entrata richiesta n. 00762-A del 20/01/2023

RICHIEDENTE: Consorzio Irriguo di II grado "Alessandrino Orientale e Scrivia" | *pubblico*

PROCEDIMENTO: Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica utilità (Art. 28 c. 4 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; Art. 25 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: COMUNICAZIONE/approvazione piano sondaggi e relazione preliminare fase I

DESTINATARIO: =

ALTRO PROCEDIMENTO Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali (art. 28 d.lgs. 152/2006)

Si fa riferimento al procedimento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in attuazione dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, del *Progetto irriguo strategico* meglio specificato in oggetto, localizzato nei comuni di Volpeglino, Casalnoceto e Volpedo (in provincia di Alessandria).



Richiamata la deliberazione della compatibilità ambientale dell'intervento in argomento (d.g.r. Regione Piemonte n. 6-6532 del 02/03/2018), subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni (condizioni ambientali) descritte nell'Allegato A del sopra citato decreto;

Richiamata in particolare la condizione ambientale del provvedimento di VIA in fase di progettazione esecutiva (*ante operam*) n. 2.10, che prescriveva “*dovrà essere eseguito un piano di sondaggi archeologici preventivi, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 da attuare nel sito in progetto, in particolare nell'area della capacità di accumulo Brenasia*”;

Richiamata la precedente corrispondenza in argomento, intercorsa tra questa Soprintendenza e codesto Consorzio, e in particolare la ns. nota n. prot. n. 008367-P del 23/06/2020 con la quale – alla luce della relazione archeologica preliminare (fase prodromica della procedura di VPIA, comma 1 dell'art. 25 del d.lgs. 25/2016) elaborata, su incarico di codesto Consorzio, dal Dipartimento di Storia, Arte e Archeologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e contenente valutazioni in merito al livello di rischio archeologico del progetto – si richiedeva, ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, di effettuare approfondimenti di indagini archeologiche, (ribadendo sostanzialmente quanto già precedentemente indicato in particolare con il parere espresso da questo Ufficio nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale ns. prot. 001819-A del 15/02/2018);

Visto che un primo piano di indagini, trasmesso per conto di codesto consorzio dal progettista dott. Cesare Giordano il 03/05/2021 (agli atti con prot. 0006675-A del 05/05/2021), fu approvato dalla Scrivente con nota prot. 007995-P del 26/05/2021;

Facendo ai numerosi incontri, il più recente dei quali avvenuto in data 21 dicembre 2022 presso la sede di questa Soprintendenza tra rappresentanti di codesto Consorzio e il funzionario archeologo territoriale dott. Gian Battista Garbarino, durante il quale sono state rappresentate le difficoltà incontrate da codesto Ente nell'eseguire in questa fase l'intero piano di sondaggi approvato in data 26/05/2021 stante l'indisponibilità dei terreni nei quali verrà realizzato il bacino Brenasia;

Vista da ultimo la nota prot. 1 del 18/01/2023 di codesto Consorzio, agli atti di questo Ufficio con prot. 000762-A del 20/01/2023 recante la proposta di riformulare nuovamente il piano di indagini preliminari, come dettagliatamente indicato nel *Piano di indagine* elaborato dal Dipartimento di Storia, Arte e Archeologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sotto la responsabilità del prof. Giorgio Baratti

Considerato che il nuovo *Piano di indagine* prevede tre fasi successive ovvero:

1. limitato numero di saggi esplorativi diretti saggi esplorativi nell'area centrale del bacino e in alcune zone limitrofe, volta a verificare, con un campione preliminare, la natura del deposito e l'identificazione di eventuali evidenze di carattere macroscopico nell'area interessata dallo scavo del bacino limitatamente ai terreni per i quali gli attuali proprietari hanno garantito l'accesso a codesto Consorzio.
2. campagna di prospezioni geognostiche, articolate in prospezione EM ad induzione, (Frequency-domain Electromagnetics, FDEM) sull'intera area del bacino e propedeutica a un'ulteriore campagna di prospezione Ground Penetrating Radar (GPR) su aree limitate ad alto dettaglio, come dettagliatamente indicato nella relazione specialistica approntata dalla ditta di studi geofisici incaricata (Geo360 Studio);
3. campagna di sondaggi stratigrafici preventivi secondo le modalità indicate nel primo piano di indagine approvato in data 26/05/2021 e con un'estensione non inferiore, fatta salva la possibilità di variare la localizzazione degli stessi sondaggi, anche in base agli esiti dell'indagine geognostica di cui alla fase 2.

Visto che le indagini di cui al punto 1 sono state già effettuate come concordato per le vie brevi durante la riunione del 21/12/2022 e che hanno dato esito negativo (nessuna evidenza rilevante di carattere archeologico), come indicato nella *Relazione archeologica preliminare* acclusa alla Vostra nota;



Visto che le indagini di cui al punto 2 verranno realizzate –come dichiarato nella Vostra comunicazione – “per la II fase di ottemperanza” o comunque “non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno”, dunque in tempi che si prevedono brevi;

Questa Soprintendenza concede la riformulazione del piano sondaggi e **approva** la proposta contenuta nel nuovo Piano di indagine trasmesso e ne autorizza l'esecuzione con le modalità descritte. Si approva inoltre la relazione archeologica preliminare.

Si conviene, infine, sull'opportunità di addivenire al più presto a un accordo tra codesto Consorzio e questa Soprintendenza per disciplinare lo svolgimento delle fasi restanti della procedura di VPIA ai sensi del comma 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle eventuali misure di controllo archeologico in corso d'opera che dovessero essere necessaria in esito alla procedura stessa.

Fin d'ora, si chiede che l'attivazione delle successive fasi 2 e 3 del Piano di indagine siano tempestivamente comunicate a questo Ufficio anche allo scopo di permettere di programmare l'attività ispettiva.

Il migliore saluto.

**IL SOPRINTENDENTE *ad interim***  
*arch. Lisa Accurti*

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

**Il responsabile dell'istruttoria**

Tutela archeologica: \_\_\_\_\_

